

Panoramica sull'AI Act UE di Orderlion

Versione 1.0 · 20 agosto 2026 · Orderlion GmbH

Nota: la versione inglese di questo documento è la versione facente fede. Questa versione italiana è una traduzione automatica fornita esclusivamente per facilitarne la comprensione.

Orderlion GmbH, Himmelpfortgasse 17/7, 1010 Vienna, Austria, per la piattaforma Orderlion e i servizi correlati.

Il presente documento illustra come il Regolamento (UE) 2024/1689 (il regolamento sull'IA, AI Act) si applica alle funzionalità di IA della piattaforma Orderlion: quale ruolo assumiamo, come è classificata ciascuna funzionalità e che cosa facciamo riguardo agli obblighi che ne derivano. È redatto per i clienti e per le persone che valutano il software per loro conto. È un'informativa di trasparenza e non un contratto; la posizione contrattuale è indicata nelle nostre Condizioni generali di contratto e nel nostro accordo sul trattamento dei dati, entrambi collegati alla fine.

1. Il nostro ruolo

Orderlion integra modelli linguistici di grandi dimensioni di fornitori terzi in funzionalità offerte con il proprio nome. Ciò rende Orderlion il **fornitore** di tali sistemi di IA ai sensi dell'Articolo 3(3) dell'AI Act, e un fornitore a valle rispetto ai fornitori dei modelli.

Orderlion **non** è un fornitore di modelli di IA per finalità generali. Utilizziamo i modelli tramite le API dei rispettivi fornitori, con prompting e recupero dei dati propri del cliente. Ciò resta ben al di sotto della soglia oltre la quale un soggetto a valle diventa fornitore di un modello, pertanto gli obblighi degli Articoli da 53 a 55 gravano sui fornitori dei modelli e non su di noi.

I nostri clienti sono **deployer** delle funzionalità di IA che attivano. L'AI Act non prevede alcuna esclusione per i rapporti tra imprese: ove una funzionalità comporti un'interazione con una persona, i diritti di tale persona si applicano sia che si tratti di un consumatore sia che si tratti di qualcuno sul lavoro.

2. Come sono classificate le nostre funzionalità di IA

Nessuna delle funzionalità di IA della piattaforma è un sistema di IA ad alto rischio. La Sezione 3 spiega perché. Due di esse sono soggette a obblighi di trasparenza ai sensi dell'Articolo 50.

Funzionalità	Che cosa fa	Classe di rischio	Obbligo di trasparenza
Acquisizione degli ordini tramite Inbox, inclusa la modalità automatica	Estrae i dati strutturati degli ordini dalle email e dagli allegati inoltrati dal Cliente e li trasmette al sistema ERP del Cliente. Gli ordini vocali sono prima trascritti	Rischio minimo	Nessuno. Non vi è interazione con una persona, e i dati strutturati degli ordini inviati a un sistema ERP sono output da macchina a macchina anziché contenuti presentati a persone
Assistente IA (chat)	Il personale del Cliente pone domande sui dati della propria attività e riceve risposte e suggerimenti	Rischio minimo, con trasparenza	Articolo 50(1). All'inizio di ogni conversazione gli utenti sono informati che stanno interagendo con un sistema di IA, e un avviso resta visibile per tutta la durata
Report aziendali IA	Riepiloghi programmati dei dati di vendita del Cliente stesso, recapitati al personale di tale Cliente	Rischio minimo, con trasparenza	Articolo 50(2). La marcatura leggibile da macchina è in corso di attuazione in vista del 2 dicembre 2026, la data fissata dalle disposizioni transitorie dell'AI Act per le funzionalità già presenti sul mercato

Funzionalità	Che cosa fa	Classe di rischio	Obbligo di trasparenza
Campagne di raccomandazione di prodotti	Propone a ciascun acquirente i prodotti pertinenti sulla base dello storico degli ordini. Il Cliente configura la campagna e approva i contenuti prima che qualsiasi cosa venga inviata	Rischio minimo	Attualmente nessun testo generato dall'IA raggiunge gli acquirenti

Qualora venga mai aggiunta una funzionalità che invii testo generato dall'IA direttamente agli acquirenti, essa avrà la marcatura leggibile da macchina fin dal lancio, senza avvalersi di alcun periodo transitorio.

Orderlion utilizza strumenti di IA anche internamente, ad esempio per le note delle riunioni e per la redazione di testi. In tali casi Orderlion è deployer e non fornitore, per queste finalità non sono trattati dati dei clienti oltre a quanto descritto nella nostra Informativa sulla privacy, e l'uso interno è disciplinato dalle nostre regole interne di utilizzo dell'IA.

3. Perché nessuno dei nostri sistemi di IA è ad alto rischio

Abbiamo valutato ogni funzionalità rispetto a ciascuna categoria dell'Allegato III dell'AI Act e ne abbiamo registrato l'esito. In sintesi:

Non utilizziamo identificazione biometrica, categorizzazione biometrica o riconoscimento delle emozioni in alcuna parte della piattaforma. Un software di ordinazione all'ingrosso non è un componente di sicurezza di un'infrastruttura critica. Nulla di ciò che offriamo è utilizzato per l'istruzione o la formazione professionale. Le nostre analisi descrivono l'andamento dell'attività, ossia ordini, prodotti e clienti, e non le prestazioni o il comportamento di singole persone. Non valutiamo il merito creditizio di alcuna persona fisica; gli acquirenti sulla piattaforma sono imprese. Le categorie restanti, che riguardano le attività di contrasto, la migrazione e l'amministrazione della giustizia, esulano da tutto ciò che la piattaforma fa.

Poiché nessuna funzionalità rientra nell'Allegato III, non sorgono né la valutazione di filtro prevista dall'Articolo 6(3) né i conseguenti obblighi di registrazione e documentazione.

Abbiamo inoltre verificato che nessuna delle pratiche vietate dall'Articolo 5 è coinvolta. Le raccomandazioni di prodotti e promozioni rivolte ad acquirenti professionali sono trasparenti e basate su dati aziendali.

Questa classificazione vale solo finché tali circostanze restano vere, pertanto ogni nuova funzionalità di IA è verificata rispetto al medesimo elenco prima del lancio. In particolare, nessuna funzionalità di Orderlion attribuisce punteggi o valuta singole persone, e nessuna inferisce emozioni.

4. La trasparenza nella pratica

Interazione con l'IA. L'assistente IA comunica agli utenti che stanno parlando con un sistema di IA, alla prima interazione e in modo visibile in seguito. Questo è attivo dal 31 luglio 2026, in anticipo rispetto alla data in cui l'obbligo è divenuto applicabile.

Marcatura dei contenuti generati dall'IA. Ove la piattaforma produca testo generato dall'IA, la marcatura leggibile da macchina è in corso di attuazione entro i termini previsti dall'AI Act.

Chiamare l'IA con il suo nome. Non presentiamo gli output dell'IA come scritti da persone, e non descriviamo le nostre funzionalità come se adottassero decisioni sulle persone, perché non lo fanno.

5. I fornitori di modelli di cui ci avvaliamo

I modelli alla base di queste funzionalità sono gestiti da terzi, indicati nel nostro elenco dei sub-responsabili del trattamento insieme al rispettivo ruolo, luogo del trattamento e meccanismo di trasferimento. Alla data del presente documento sono:

- **Anthropic**, per l'estrazione degli ordini in Inbox e per l'assistente IA.
- **OpenAI**, per l'estrazione degli ordini in Inbox e per l'assistente IA.
- **Microsoft Azure OpenAI Whisper**, nell'UE, per la trascrizione degli ordini vocali prima dell'estrazione.

Sia Anthropic sia OpenAI hanno sottoscritto integralmente il codice di buone pratiche dell'UE per l'IA per finalità generali, ed entrambi pubblicano la documentazione dei propri modelli. Gli obblighi relativi ai modelli stessi, inclusi la trasparenza del modello, il diritto d'autore e la sicurezza sistemica, gravano su di loro. Ciò che non possiamo delegare, e non delegiamo, è la trasparenza del nostro prodotto, l'alfabetizzazione in materia di IA del nostro personale e la nostra responsabilità in qualità di fornitore per le funzionalità che offriamo con il nostro nome.

Orderlion ha essa stessa sottoscritto il codice di buone pratiche sulla trasparenza dei contenuti generati dall'IA, nella versione pubblicata il 10 giugno 2026. Si tratta del codice volontario elaborato per sostenere i fornitori nell'adempimento degli obblighi di marcatura previsti dall'Articolo 50, e lo abbiamo sottoscritto in qualità di fornitore di sistemi di IA generativa.

Trattamento esclusivamente nell'UE. I clienti che lo richiedono possono attivare un'opzione in base alla quale tutto il trattamento tramite IA per il loro account avviene esclusivamente su modelli Anthropic forniti tramite AWS Bedrock nell'UE. Non si tratta di un'impostazione di preferenza: essa cambia il luogo fisico in cui il trattamento avviene e, per tali account, nessun trattamento tramite IA avviene al di fuori dell'UE.

6. Sorveglianza umana e ciò che il cliente controlla

Per l'acquisizione degli ordini tramite Inbox è il Cliente a scegliere la modalità. In modalità standard, il personale verifica ogni ordine estratto prima del trasferimento al sistema ERP. In modalità automatica, gli ordini sono trasferiti direttamente, e gli ordini che il sistema giudica incerti o anomali sono segnalati per la verifica manuale. La scelta della modalità e la gestione degli ordini segnalati spettano al Cliente.

Per l'assistente IA, ogni output è un suggerimento e ogni azione richiede che sia una persona a compierla.

Per le campagne di raccomandazione, il Cliente approva i contenuti prima che qualsiasi cosa venga inviata.

Gli output di IA sono prodotti da sistemi probabilistici e possono contenere errori. I meccanismi di verifica sopra descritti esistono per questa ragione, e lo diciamo apertamente nelle nostre Condizioni generali di contratto anziché lasciare intendere un livello di accuratezza che non possiamo promettere.

7. Che cosa significa questo per voi

Per le funzionalità qui descritte, i deployer hanno pochissimi obblighi propri ai sensi dell'AI Act. Il principale è quello dell'Articolo 4: assicurarsi che il personale che utilizza le funzionalità di IA ne abbia una comprensione sufficiente. Vi sosteniamo in questo con la documentazione delle funzionalità e con i controlli di sorveglianza sopra descritti.

Un obbligo ricade però su di voi. Se riutilizzate una funzionalità di IA di Orderlion per un uso che sarebbe ad alto rischio ai sensi dell'AI Act, ad esempio la valutazione di singole persone, ai sensi dell'Articolo 25(1)(c) diventate voi il fornitore del sistema ad alto rischio che ne risulta, con l'intero insieme degli obblighi del fornitore. Le nostre Condizioni generali di contratto vietano tale uso proprio per questa ragione.

8. Come manteniamo aggiornato il presente documento

Il presente documento deriva da un registro interno dei sistemi di IA e da una valutazione giuridica datata, entrambi riesaminati quando è prevista una nuova funzionalità di IA, quando cambia un fornitore di modelli, quando entra in vigore la normativa attuativa austriaca e quando cambiano gli orientamenti della Commissione sull'Articolo 50. Il documento è versionato, e le modifiche sostanziali sono notificate ai clienti con le stesse modalità previste per le modifiche agli altri nostri documenti pubblicati.

Documenti correlati

- Condizioni generali di contratto, Sezione 3, sulle funzionalità supportate da IA: www.orderlion.com/it/terms
- Accordo sul trattamento dei dati, Sezione 7, sul trattamento tramite IA: www.orderlion.com/it/dpa
- Elenco dei sub-responsabili del trattamento, inclusi i fornitori di modelli: www.orderlion.com/it/subprocessors

Domande sul presente documento: privacy@orderlion.com